

DEL PORTOGALLO. 199

7. dalla Danimarca 2. dalla Svezia 1. da Malta, oltre 1359. che sono di ragione di varj porti del Portogallo, e la flotta del Brasile. Il numero dei vascelli partiti da Lisbona lo stesso anno sono 302. d'Inghilterra 5, 69. d'Olanda, 63. di Francia, 24. di Spagna, 3. d'Amburgo, 8. di Genova, 6. di Danimarca, 2. di Svezia, 1. di Malta, e 116. Portoghesi, incluse le flotte del Brasile, e i vascelli mandati nell'India. In tutte le note si truova, che gl'Inglese nel Porto di Lisbona sono due e tre volte più di quelli di ogni altra nazione. Questo nasce per il vantaggioso commercio che hanno vicino alle loro piantazioni; eppure il cambio anche qui è in danno degl' Inglese. Cavano essi per verità dell' oro dal Portogallo, ma ciò nascostamente, o per connivenza del Governo; poichè per le leggi si punisce chi ne trasporta con la pena della vita, come s'è veduto nella condanna di due Mercatanti Inglese soprariferiti. Ciò mi porta a parlare della moneta Portoghesa.

La maniera ordinaria di contare in Portogallo è per Reis, e Crusados; il primo è la più vile moneta di rame, 3000. delle quali sono eguali a una lira sterlina; l'altra è moneta di argento di due scellini, ed otto soldi incirca. La moneta di rame è di un Reis, di uno e mezz-